



SEMINARIO REGIONALE MODELLI DI SVILUPPO PER UNA MODERNA SOCIETA' SPORTIVA

Il Credito Sportivo: opportunità di collaborazione

Eduardo Gugliotta: Responsabile Servizio Incentivi

Firenze, 21/9/2019







Istituto per il Credito Sportivo

Natura dell'Ente

Banca: istituita con Legge 24 dicembre 1957, n. 1295

L'Istituto, banca pubblica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 151 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, è Ente di diritto pubblico con gestione autonoma.

Atti d'indirizzo Ministero vigilante: Ministero Sport (Presidenza del Consiglio dei Ministri) Vigilanza Banca d'Italia

Enti fondatori

- Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.)
- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.









Con decreto interministeriale del 24 gennaio 2014 è stato approvato il nuovo statuto.

I criteri indicati portano all'attribuzione del capitale dell'ICS per l'80% allo Stato (Ministero dell'Economia), il 9% a Sport e Salute S.p.A. e Cassa DD.PP., il restante 11% a tutti gli altri partecipanti.

Quote % Capitale

- 1. Ministero dell'Economia e delle Finanze (80,438%)
- 2. Sport e Salute S.p.A. (6,702%)
- 3. Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (2,214%)
- 4. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (1,724%)
- 5. Dexia Crediop S.p.A. (3,110%)
- 6. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (1,480%)
- **7.** Intesa San Paolo S.p.A. (1,264%)
- 8. Unicredit S.p.A. (1,264%)
- 9. Assicurazioni Generali S.p.A. (1,336%)
- **10.** Banco di Sardegna S.p.A. (0,468%)





L'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) amministra in gestione separata due Fondi di titolarità statale





creditosportivo.it









ICS affianca all'attività creditizia «di mercato» l'attività più propriamente pubblica di gestore di Fondi Speciali, di titolarità statale, gestiti separatamente:

- Fondo per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva
- Fondo di garanzia ex lege n. 289/02 per l'impiantistica sportiva

Natura dei finanziamenti dell'ICS all'impiantistica sportiva

Mutui di scopo che beneficiano di agevolazioni pubbliche e che obbligano l'Istituto per il Credito Sportivo a verificare l'effettivo utilizzo delle somme erogate per la realizzazione delle opere sportive alle quali erano state destinate, pertanto:

In fase di istruttoria è acquisito un parere in linea tecnico-sportiva sul progetto delle opere da realizzare, espresso dagli organi tecnici periferici e centrali del C.O.N.I. con procedura on line, al termine dei lavori è acquisito un parere relativo alla verifica finale dei lavori:

- CONI regionale per i progetti di importo fino a €.1.032.913,80
 Commissione Impianti Sportivi del CONI di Roma per i progetti con importo lavori superiore a €.1.032.913,80.



FONDO CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI (FCI)



Il Fondo Contributi negli Interessi è uno strumento fondamentale che <u>riduce il costo del servizio del debito</u>. I contributi in conto interesse, rispetto a quelli a «fondo perduto», hanno un importante <u>effetto leva</u>.

√ Attività sovvenzionata ORDINARIA

- Contributo standard a tutti i richiedenti.
- Politiche particolari per progetti relativi ad impianti danneggiati da calamità naturali, all'abbattimento delle barriere architettoniche, all'efficientamento energetico e alla messa in sicurezza.

√ Attività sovvenzionata per PROGETTI





FONDO CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI (FCI)

Il FCI era alimentato con il 2,45% dei proventi dei concorsi pronostici ma ora è privo di una fonte di alimentazione stabile.



La legge di Bilancio per il 2018 (L. 205/2017, c. 1061) ha quindi previsto che i dividendi di pertinenza del MEF relativi ai bilanci dell'ICS approvati nel 2017, 2018 e 2019 sono destinati al FCI: con il primo dei tre bilanci approvati sono stati destinati al FCI € 38,3 mln e con il secondo € 4,7 mln.

Saranno così disponibili nel triennio 2018-2020 circa 50 milioni di euro di risorse aggiuntive a sostegno degli interventi sugli impianti sportivi



Mutui ICS

Utili

GLI UTILI DELLA GESTIONE DI «MERCATO» TORNANO ALLO SPORT GENERANDO UTILITA' SOCIALE SOTTO FORMA DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI



creditosportivo.it





ATTIVITA' FINANZIATE

- la costruzione, l'ampliamento, l'attrezzatura ed il miglioramento di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva ivi compresa l'acquisizione delle relative aree
- l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive o strumentali a queste
- la promozione della cultura sportiva
- la gestione degli impianti sportivi e/o dell'attività sportiva e la realizzazione di eventi sportivi
- iniziative di sostegno e sviluppo delle attività culturali
- l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione ed il miglioramento di luoghi ed immobili destinati ad attività culturali o strumentali ad essa.
- L'Istituto può finanziare ogni altra attività ed investimento connessi al settore dello sport e dei beni e delle attività culturali. (...)



SPESE FINANZIABILI

- Costo di costruzione/ ristrutturazione/ ampliamento dell'opera;
- Spese tecniche;
- Spese per redazione del Business Plan;
- Spese per diagnosi e certificazione energetica;
- Acquisto attrezzature e arredi (uso collettivo e non privato);
- Costo d'acquisto aree interessate dalle opere da finanziare;
- Costo di acquisto dell'impianto sportivo (compresa l'imposta di registro e le altre imposte relative all'acquisto, gli onorari notarili relativi alla compravendita, eventuali oneri di intermediazione);
- Oneri concessori e oneri di urbanizzazione relativi al progetto finanziato;
- Spese relative ai pareri CONI secondo quanto previsto dai relativi regolamenti vigenti;
- IVA (solo se costo non recuperabile sostenuto dal mutuatario).

L'ammissibilità al finanziamento di altri oneri potrà essere esaminata a condizione che sussista un principio di connessione.





Destinatari del credito

- Ogni soggetto pubblico o privato che persegua <u>anche</u> <u>indirettamente</u>, finalità sportive, ricreative e di sviluppo dei beni e delle attività culturali, ad esempio:
- Comuni, Province e Regioni
- Enti Pubblici
- Coni Servizi S.p.A.
- Federazioni Sportive Nazionali
- Società, Associazioni Sportive, Enti di promozione sportiva e Discipline Sportive Associate riconosciute dal C.O.N.I.
- Associazioni e società sportive non riconosciute dal CONI
- Parrocchie ed Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti
- Associazioni e società senza personalità giuridica
- Società di gestione di impianti sportivi
- Società, Associazioni culturali, Fondazioni
- Enti di promozione culturale e dello spettacolo
- Persone fisiche (nel settore dei beni culturali)



SOGGETTI PRIVATI

 L'ICS finanzia di norma soltanto interventi realizzati successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento o comunque ultimati da non oltre 18 mesi dall'inoltro della domanda di mutuo.

Analisi di affidabilità del soggetto

- analisi storica: situazione economico/patrimoniale (bilanci/rendiconti)
- analisi previsionale: (business plan/previsioni di gestione)
- capacità di rimborso del finanziamento: (sostenibilità del debito)
- Capacità professionale del gestore: curriculum, organizzazione, struttura

Analisi delle garanzie offerte



IL MERITO DI CREDITO

- Le principali ragioni di merito di credito sono:
- Il cash flow aziendale effettivamente disponibile per il servizio del debito
- Il **capitale economico** aziendale (ovvero il patrimonio effettivamente disponibile) che rappresenta l'elemento a sostegno della solvibilità del debitore in caso di inaridimento del cash –flow.

LA GARANZIA

- Poiché la normale operatività si sviluppa prevalentemente sul medio e lungo termine, alle predette due ragioni di merito si affianca, quale terza ragione, una garanzia di adeguato valore e di provata sicurezza.
- La garanzia inoltre ha anche la funzione di rafforzare eventuali debolezze di una delle due ragioni principali.

IL PRICING DELL'OPERAZIONE

- Dalla combinazione dei predetti **fattori di merito di credito** e dalla **durata** del finanziamento richiesto viene determinata la **rischiosità dell'operazione**.
- In relazione a detta rischiosità viene individuato il tasso da applicare all'operazione.



SOCIETA'

- Domanda di mutuo
- Atto costitutivo e statuto
- Bilanci approvati relativi agli ultimi tre esercizi, completi di nota integrativa, eventuali relazioni, verbali approvazione
- Piano di fattibilità dell'investimento
- Documento comprovante la disponibilità dell'area interessata dall'impianto da finanziare, di durata almeno pari a quella del mutuo
- Parere favorevole del CONI sul progetto definitivo/esecutivo (richiesto on line sul sito http://pareri.coni.it)
- Permesso di costruire (o altro provvedimento equivalente), ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica
- Progetto definitivo/esecutivo completo
- Documentazione relativa alle garanzie: Fondo di garanzia, ipoteca, fidejussione comunale, cessione crediti P.A., fidejussione bancaria o confidi, pegno (es. marchio, titoli)



ASSOCIAZIONI

- Rendiconti approvati relativi agli ultimi tre esercizi con eventuali allegati
- Piano di fattibilità dell'investimento contenente:
- previsione gestionale dell'Associazione (bilancio previsionale e proiezione dei flussi di cassa) a medio/lungo termine (5 anni), indicando i criteri valutativi adottati per la determinazione dei dati di base
- Informazioni sull'attività svolta e sugli eventuali programmi futuri (includendo dati anagrafici e curriculum professionale delle posizioni direttive dell'Associazione)



ASSOCIAZIONI

Le associazioni senza personalità giuridica, dopo la concessione del mutuo, devono fornire il verbale, redatto in forma di atto pubblico, della seduta dell'Assemblea dei soci avente ad oggetto:

- ratifica e conferma cariche sociali, poteri di rappresentanza degli organi amministrativi
- conferimento procura speciale per contratto mutuo
- conferma testo vigente Statuto

Per la stipula del contratto vanno forniti:

- libro associati
- libro delle delibere dell'assemblea
- libro delle delibere dell'organo amministrativo

Tutti regolarmente bollati, vidimati e aggiornati





Garanzie reali

• Ipoteca su beni immobili (impianto oggetto dell'investimento, altri beni immobili commerciali o residenziali)

 Pegno (su titoli, azioni, quote sociali, saldo di c/c, ecc.)

f 0 🔰 🖸



Garanzie personali

- fideiussione bancaria;
- fideiussione comunale;
- fideiussione diocesi/altre persone giuridiche;
- Garanzie/fideiussioni personali;
- Fondo di garanzia per gli impianti sportivi;
- Garanzia Confidi;
- mandato di credito;
- Lettere di patronage.





Cessioni

- cessione di contributi pubblici (contributi statali, regionali, comunali, ecc.)
- cessione di crediti in genere (contratti di affitto, sponsorizzazione, ecc.)



SOCIETA'

Piano di fattibilità dell'investimento

- proiezione economico/finanziaria (conti economici, stati patrimoniali e flussi finanziari previsionali) a medio/lungo termine (almeno 5 anni) della società conseguenti la realizzazione dell'iniziativa, indicando i criteri valutativi adottati per la determinazione dei dati di base
- origini e sviluppi della società
- organizzazione e struttura della società (includendo i dati anagrafici e il curriculum professionale dei protagonisti dell'iniziativa)
- mercato di riferimento: analisi dell'offerta e della domanda
- descrizione e caratteristiche dell'iniziativa proposta, punti di forza e debolezza della nuova iniziativa rispetto all'offerta esistente



Il piano economico-finanziario

I punti che di solito vengono affrontati nel piano economicofinanziario sono:

- Stima dei ricavi
- Stima dei costi
- Stima degli investimenti
- Analisi del punto di pareggio
- Prospetto delle esigenze finanziarie e delle fonti di copertura
- Bilancio previsionale
- Prospetto previsionale dei flussi di cassa



Dove si colloca il piano finanziario

Piano Strategico e Marketing • E' un documento strutturato che guida nel processo di determinazione dell'obiettivo per il prodotto/servizio sportivo

Piano operativo

• Il piano operativo (o organizzativo) comprende informazioni di natura gestionale: struttura giuridica, management e personale, prodotti e servizi, gestione amministrativa, sicurezza e ambiente ...

Piano finanziario

 La rappresentazione quantitativa di tutto ciò che è stato previsto nel piano strategico e tradotto in un piano di marketing e in un piano operativo (organizzativo)



EROGAZIONE MUTUO SOGGETTI PRIVATI

- Contratto di mutuo in forma di atto pubblico condizionato al perfezionamento delle garanzie
- Erogazioni su presentazione di S.A.L.
- Atti di erogazione per scrittura privata o bonifico seguito da nota di quietanza
- Atto di erogazione finale a saldo in forma di atto pubblico

Preammortamento:

- Sino ad un massimo di 18 mesi
- A tasso variabile. Il tasso variabile viene determinato prendendo come riferimento EURIBOR 6 MESI 365 aumentato di una maggiorazione (spread) uguale a quella applicata ai tassi di interesse di ammortamento



- le somme sono erogate previa acquisizione di Stati di Avanzamento Lavori predisposti dal direttore dei lavori
- l'ufficio tecnico ICS verifica la conformità dei SAL al progetto presentato in fase istruttoria
- il C.O.N.I. effettua verifica finale con il "Parere per la verifica finale dei lavori" una volta completate le opere
- Tale parere rientra nelle spese tecniche finanziabili col mutuo





MUTUO LIGHT PER SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI AFFILIATE ALLE FSN

BENEFICIARI

società e associazioni affiliate alle FSN*

ATTIVITÀ FINANZIABILI

acquisto di attrezzature sportive e piccoli lavori

IMPORTO da € 10.000 a € 60.000 **DURATA** fino a 7 anni **SPREAD 3,90%**

GARANZIE

80% da parte del Fondo di Garanzia e la referenza della Federazione di appartenenza su apposito format senza nessun'altra forma di garanzia aggiuntiva **ISTRUTTORIA**

ufficio ICS dedicato con istruttoria semplificata e veloce

* Federazioni Sportive Nazionali, Federazioni Sportive Paralimpiche, Sezioni Paralimpiche delle FSN











ITALIANA



Beneficiari

Associazioni e società affiliate a Federazioni Sportive Nazionali convenzionate

Attività finanziata

Acquisto attrezzature sportive, progetti ed iniziative per la realizzazione e ristrutturazione d'impianti sportivi su tutto il territorio nazionale

Importo finanziabile

L'importo finanziabile va da un minimo di 10 mila a un massimo di 60 mila euro

Forma tecnica

Mutuo chirografario, non è prevista garanzia ipotecaria

Durata

La durata dell'ammortamento è fino ad un massimo di 7 anni

Tassi di riferimento

Tasso Fisso: Irs di durata pari a quella del mutuo + spread del 3,90%

Rimborso

Il rimborso del finanziamento viene effettuato con rate mensili



Altre caratteristiche

- √350 euro da versare al momento dell'erogazione del mutuo
- ✓ Imposta sostitutiva: 0,25% sull'importo del finanziamento da corrispondersi all'atto dell'erogazione
- ✓ Garanzie richieste: la sola garanzia dell'80% rilasciata dal Fondo di Garanzia per l'Impiantistica Sportiva ex lege 289/2002
- ✓ Lettera di referenza della Federazione Italiana Pallavolo



Nella **lettera di referenza** della Federazione Italiana Pallavolo si DICHIARA:

- 1. che l'Associato non ha ricevuto **provvedimenti di natura sanzionatoria o disciplinare** comunque denominati derivanti dall'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo da parte della Federazione e/o dal CONI o comunque previsti dall'ordinamento sportivo e federale;
- 2. che l'Associato ha sempre corrisposto e corrisponde regolarmente i **contributi associativi** alla Federazione e, per quanto a nostra conoscenza, fa fronte con regolarità e correttezza alle obbligazioni assunte;
- 3. che l'Associato osserva lo statuto e il regolamento della Federazione e che allo stato non risultano pendenti **procedimenti sanzionatori/disciplinari** a suo carico su questioni attinenti il rispetto dello statuto e del regolamento.







La valutazione dei mutui light (richieste d'importo fino a € 70.000,00 e di durata fino a 7 anni) è effettuata tenendo in considerazione:

- i. Un **piano previsionale** che abbracci un orizzonte temporale di almeno 3 anni;
- ii. Ultimi due **bilanci / rendiconti** approvati;
- iii. **Elementi qualitativi** del beneficiario che tengano conto degli anni di attività, dei curricula dei gestori, del trend degli associati o tesserati, dell'eventuale presenza di presidi patrimoniali, del reddito medio della città ove si dispiega l'iniziativa, della propensione alla sportività della zona servita dall'impianto;
- iv. Presenza eventuale di **elementi pregiudizievoli** in capo alla società/associazione o riguardanti il legale rappresentante.





SCHEMA DI RENDICONTO ENTRATE

	Disponibilità	Ammontare
Disponibilità patrimoniali da bilancio	NO	
Liquidità da estratto conto	NO	

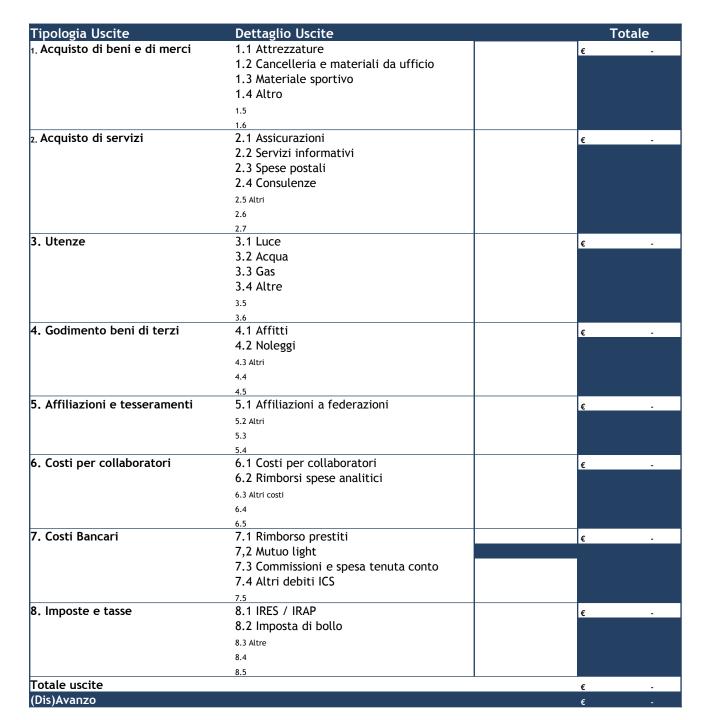
			Penultimo rendiconto
Tipologia Entrate	Dettaglio entrate	Totale parziale	Totale
1. Quote associative			€ -
2. Contributi privati	2.1 da soci e tesserati		€ -
	2.2 da altre associazioni		
	2.3 da altri (es. Federazioni)		
3. Erogazioni liberali	3.1 da soci		€ -
	3.2 da non soci		
4. Contributi da enti pubblici	4.1 da comune, provincia, regione, stato		€ -
	4.2 da UE e organismi internazionali		
	4.3 da 5 per mille		
Totale entrate da attività istituzionale			€ -
5. Entrate commerciali	5.1 da pubblicità e sponsorizzazioni5.2 per attività svolte nei confronti degli associati5.3 per attività svolte nei confronti dei non associati		
	5.4 Entrate commerciali di altro tipo		
Totale entrate da attività commerciale			€ -
Totale entrate			€ -







f 0 🗸 🕞





	1	2	3	4	5		
	Penultimo rendiconto	Ultimo rendiconto	l anno	II anno	III anno	Variazione % da ultin rendiconto	no Tendenza
Entrate da attività istituzionale	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
Entrate da attività commerciale	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
Totale entrate	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
Costi fissi	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
Costi variabili	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
Tasse	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
Spese rimborso prestiti	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
Totale costi	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
Cash flow	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
DSCR	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
Costi fissi / totale costi	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
Istituzionali / commerciali	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	
MOL	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	#N/D	



Ai fini della valutazione del merito di credito, nonché per la calibrazione degli stress test, sono valutati obbligatoriamente i seguenti elementi qualitativi:

È attribuito un punteggio sulla base dell'anzianità dell'iniziativa imprenditoriale o associativa:

Anzianità dell'iniziativa	Punteggio
Start-up	1
Fino a 60 mesi	2
Dai 60 fino ai 120 mesi	4
Dai 120 fino ai 180 mesi	6
Più di 180 mesi	8



Ai fini della valutazione del merito di credito, nonché per la calibrazione degli stress test, sono valutati obbligatoriamente i seguenti elementi qualitativi:

È attribuito un punteggio ai **curriculum dei gestori** dell'iniziativa imprenditoriale o associativa:

Livello di esperienza rilevante nel settore	Punteggio
Nessuna esperienza	1
Fino a 3 anni	2
Dai 3 ai 5 anni	4
Trai 5 e i 10 anni	6
Superiore ai 10 anni	8



Segue **CURRICULUM**

Sono, inoltre, suscettibili di valutazione, se adeguatamente comprovati, i seguenti titoli:

- I. Titoli sportivi conseguiti, come minimo, a livello nazionale;
- II. Titolo di studio dei vari corsi di laurea dell'Università di Roma del Foro Italico (ex IUSM/ISEF) o specializzazione (master) in Management Sportivo (certificata da attestato); III. Brevetti o Patentini di Istruttore rilasciati dalle Federazioni Sportive Nazionali.

La presenza di uno dei suddetti titoli permette di scalare di un livello la tabella precedente.



E' attribuito un punteggio all'andamento delle iscrizioni o tesseramenti inerenti all'iniziativa:

Andamento tesserati / iscritti	Punteggio
Decrescente	1
Stabile	2
Leggermente Crescente	3
Crescente	4
Fortemente crescente	6









E' attribuito un punteggio, a **carattere geografico**, relativo al **reddito** medio della città ove è dispiegata l'iniziativa imprenditoriale o associativa:

Reddito medio cittadino		
Soglia Min	Soglia Max	Punteggio
	Mediana - Deviazione	1
	standard	1
Mediana - Deviazione	Mediana - ½	2
standard	Deviazione standard	2
Mediana - ½	Madiana	3
Deviazione standard	Mediana	3
Modiana	Mediana + ½	4
Mediana	Deviazione standard	4
Mediana + ½	Mediana + Deviazione	5
Deviazione standard	standard	J
Mediana + Deviazione		6
standard		U



E' attribuito un punteggio sulla base dell'**indice di sportività** del Sole 24 Ore "Info Data" registrato nella provincia di pertinenza dell'iniziativa imprenditoriale o associativa:

Indice di sportività		
Soglia Min	Soglia Max	Punteggio
0	200	1
201	250	2
251	325	3
326	400	4
401	500	5
501	600	6
601	775	7
776	1000	8





In funzione dello score registrato, alla controparte è attribuita una classe di merito denominata TIER (la classe TIER I rappresenta la più meritevole):

Classi TIER di merito qualitativo		
Soglia Min	Soglia Max	Classe di merito
0	6	TIER VI
6	13	TIER V
13	18	TIER IV
18	23	TIER III
23	30	TIER II
30	36	TIER I



La valutazione finale di merito è sorretta da **analisi di stress test** diretti verso le **stime prospettiche presentate dal richiedente**.

L'applicazione degli scenari di stress è vincolata ai seguenti cardini:

- a) Classe di merito dell'iniziativa (TIER). Ad una classe di merito peggiore segue l'applicazione di scenari di stress più severi;
- b) Rischiosità creditizia osservata nell'ambito sportivo di riferimento dell'iniziativa (Volley in classe A, la meno rischiosa).
- c) Ragionevolezza delle stime prospettiche in termini di flussi in entrata e uscita anche in riferimento ad iniziative similari valutate in precedenza dal Fondo.



TOP OF THE SPORT

LE CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA



SPORTIVO

30 mln IN FINANZIAMENTI ascun soggetto*

restituzione in **15 ANNI**

per CONI, CIP e FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI***

Centri federali o di preparazione olimpica e attrezzature top



** Oltre i 3 milioni di euro si applicano comunque i tassi dedicati a CONI, CIP e FSN

** CONI, CONI Servizi, CIP, Federazioni Sportive Nazionali, Federazioni Sportive Paralimpiche, Sezioni

















Mutuo Efficientamento Energetico:

- investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici (compresi interventi per risparmi energetici come coibentazione e sostituzione di serramenti e infissi o caldaie a maggiore efficienza, pompe di calore)
- utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia attraverso sistemi ecocompatibili (impianti fotovoltaici, collettori solari termici, impianti di cogenerazione ecc.)
- impianti d'illuminazione a LED
- realizzazione di fondi in erba sintetica ad intaso vegetale al 100%

Mutui privati fino a 15 anni spread da 2% a 3,10%

Mutui EE.LL. fino a 20 anni

Contributi in c/interessi

2% soggetti privati

totale abbattimento enti locali

Necessaria diagnosi energetica





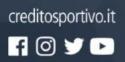
Mutuo Messa a Norma:

- lavori e/o acquisto attrezzature per l'adeguamento di impianti sportivi già esistenti alle normative statali, della P.A., del C.O.N.I. o di Federazioni Sportive per la pratica sportiva o incontri agonistici
- l'adeguamento per la fruibilità e la funzionalità delle vie di esodo
- interventi per stabilità strutture fisse o mobili della zona di attività sportiva e spettatori
- la manutenzione straordinaria, il rifacimento e l'efficientamento degli impianti luce, termoidraulici ed elettrici
- l'installazione di segnaletica, dispositivi d'arresto (gas, elettricità, sistema di ventilazione), del quadro generale e del sistema d'allarme
- La realizzazione di spazi calmi, di uscite di sicurezza;
- La realizzazione di percorsi separati tra atleti e spettatori e la delimitazione di zona spettatori, di servizi igienici per gli spettatori separati per sesso
- la dotazione di dispositivi, mezzi ed impianti antincendio (estintori, idranti, naspi, idranti a colonna, estintori a polvere e a CO2)
- abbattimento delle barriere architettoniche
- interventi previsti dal decreto Pisanu

Contributi in c/interessi

0,80% Enti locali

1,20% soggetti privati





Mutui per impianti in zone colpite da particolari calamità naturali:

Interventi di recupero di impianti sportivi danneggiati da calamità naturali ubicati in uno dei territori per i quali sia dichiarato lo stato di emergenza con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza, previa presentazione di autocertificazione del danno subito

Contributi in c/interessi

2% Enti locali e Soggetti privati



FONDI REGIONALI PRESSO ICS

- Le Regioni Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Puglia, Calabria e Sicilia hanno costituito c/o ICS un Fondo regionale per l'erogazione ai beneficiari dei contributi regionali in conto interessi sui mutui ICS.
- I contributi regionali sono destinati secondo criteri e priorità stabilite dalle Regioni in base a leggi regionali o provvedimenti degli organi politici dell'Ente (delibere di giunta).
- Sono assegnati tramite bandi pubblici sulla base di graduatorie, a volte con procedura a sportello previa istruttoria ICS.





FONDO DI GARANZIA PER GLI IMPIANTI SPORTIVI

Legge 289/2002 (Finanziaria 2003) art. 90 commi 12-16 e successive modifiche ed integrazioni

Nuovi criteri di gestione: Decreto del Ministro dello Sport Lotti del 13/7/2017

- Costituzione del Fondo di Garanzia per la fornitura di garanzia per i mutui relativi alla costruzione, all'ampliamento, al miglioramento o all'acquisto di attrezzature e di impianti sportivi, compresa l'acquisizione delle relative aree.
- Gestore del Fondo è l'Istituto per il Credito Sportivo, sulla base di un apposito regolamento.





Consistenza del Fondo

- La dotazione iniziale del Fondo di Garanzia costituita dai premi prescritti dei concorsi pronostici (Totocalcio, ecc.) è stata successivamente accresciuta con i versamenti previsti dal «Decreto Sviluppo n. 83 del 2012» (convertito nella legge n. 13/2013) e dalla legge di stabilità 2014 (€ 41 mln)
- La disponibilità del Fondo di rilasciare garanzie è calcolata in base ad un meccanismo di ponderazione delle garanzie rilasciate pari al 25% dell'importo (15% per garanzie al CONI, CIP, Federazioni)
- Consistenza attuale di circa **59** milioni di euro.
- Il Plafond è di circa **250 milioni** di euro.





Fondi apportati

- Gli **Enti pubblici**, anche attraverso soggetti da loro controllati, possono apportare dei fondi creando apposite **sezioni dedicate** del Fondo nazionale. es. Regione Piemonte.
- La garanzia rilasciata a valere sulla sezione dedicata all'ente apportante non può superare un quinto dell'apporto. es. € 1 mln di apporto = € 4 mln di garanzie, garanzia singola max € 200 mila
- Tali garanzie si possono aggiungere a quelle rilasciate dal Fondo nazionale secondo criteri e per interventi individuati dall'Ente apportante



Soggetti Richiedenti e Soggetti Beneficiari finali del Fondo

La richiesta di ammissione al Fondo di Garanzia è formulata dalla banca finanziatrice – ICS o altro istituto bancario - detta soggetto richiedente, a fronte di un finanziamento per l'impiantistica sportiva concesso ad ogni soggetto pubblico o privato che persegua anche indirettamente, finalità sportive, ad esclusione degli enti territoriali, detti soggetti beneficiari finali.



Caratteristiche e Misura Massima della Garanzia

- La garanzia prestata dal Fondo a favore delle banche è diretta, cioè prestata a favore di una banca richiedente in misura non superiore all'80% dell'ammontare del finanziamento concesso dalla banca al soggetto beneficiario.
- Per particolari iniziative ad elevato valore sociale si può garantire fino al 100% dell'importo del mutuo.
- La garanzia ha una durata massima di 20 anni.



L'importo massimo garantito complessivo per ciascun soggetto beneficiario, tenuto conto delle quote di capitale già rimborsate, non deve essere superiore a:

- a) € **2.500.000,00**
- b) un quinto del Fondo di dotazione

La Garanzia concessa a favore di un <u>Gruppo di soggetti beneficiari connessi</u> non può in ogni caso superare il limite del **20**% del Fondo di dotazione netto.

Importo Massimo Garantito fino a 5 mln/€ per interventi su impianti delle classi dimensionali previste dalla L. 147/2013 e per i mutui contratti dal CONI, CIP, Sport e Salute S.p.A. e Federazioni Sportive Nazionali

(Segue...)



• Sulla parte del finanziamento non garantita dal Fondo devono essere acquisite garanzie reali, bancarie, assicurative. Il valore cauzionale complessivo di tali garanzie deve essere adeguato a coprire la quota di finanziamento non supportata dalla garanzia del Fondo.

La garanzia del fondo può essere l'unica garanzia:

- Per i mutui fino a € 70.000,00 e fino a 7 anni di durata se contratti da Federazioni sportive, associazioni e società sportive referenziate dalle FSN o dalla LNI;
- Per i mutui fino a € 250.000,00 contratti da parrocchie.



Criteri di valutazione economico-finanziaria per l'ammissione delle operazioni

La valutazione di ammissibilità è effettuata tenendo conto delle differenti tipologie di beneficiario finale (PMI, Società di calcio, altri beneficiari) se sono start up e se adottano o meno il regime di contabilità ordinaria.

La valutazione tiene conto di tre indici desunti dagli ultimi due bilanci (oppure dai rendiconti) evidenziando in particolare la struttura patrimoniale, il risultato della gestione caratteristica e l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato. Per le start up si valutano le previsioni contenute nel business plan.

INDICE

- A) PATRIMONIO NETTO + DEBITI MLT/IMMOBILIZZAZIONI
- B) MARGINE OPERATIVO LORDO/VALORE DELLA PRODUZIONE
- C) MARGINE OPERATIVO LORDO / ONERI FINANZIARI *











Garanzia light: la valutazione di ammissibilità per richieste d'importo pari o inferiore a € 70.000,00 e di durata pari o inferiore a 7 anni è effettuata tenendo in considerazione:

- i. Un **piano previsionale** che abbracci un orizzonte temporale di almeno 3 anni;
- ii. Ultimi due **bilanci / rendiconti** approvati;
- iii. **Elementi qualitativi** del beneficiario che tengano conto degli anni di attività, dei curricula dei gestori, del trend degli associati o tesserati, dell'eventuale presenza di presidi patrimoniali, del reddito medio della città ove si dispiega l'iniziativa, della propensione alla sportività della zona servita dall'impianto;
- iv. Presenza eventuale di **elementi pregiudizievoli** in capo alla società/associazione o riguardanti il legale rappresentante.



Costo della Garanzia

- 150 euro al momento dell'inoltro della richiesta di ammissione dell'operazione al Fondo per la copertura delle spese di istruttoria e gestione della pratica.
- **premio di garanzia** annuo pari allo **0,25**% sull'importo garantito del debito residuo del Finanziamento (**0,35**% nel caso di cogaranzia o in cui costituisca unica garanzia).
- Enti pubblici, Federazioni Sportive e operazioni ad alto valore sociale: gratuita.



...Riassumendo

Finanziamento concesso da banche:

- **√ICS**
- √ Altro istituto di credito

Limite per operazione:

- √80% del finanziamento concesso, oppure
- √ 100% in caso di iniziative ad alto valore sociale

Limite per controparte:

- Importo massimo garantito globale: € 2.500.000
- Oppure € 5 mln per iniziative L. 147/2013 e CONI
- 1/5 del Fondo di dotazione (o del Plafond del singolo Ente apportante)

Garanzie offerte dal beneficiario finale

Reali:

- ipoteca sull'impianto
- Ipoteca su immobili residenziali
- Ipoteca su immobili commerciali
- Ipoteca sul diritto di superficie
- Pegno sui Titoli di Stato Italiano

Garanzia integrativa del Fondo

- Fondo di Garanzia statale

ex Legge 289/2002, art. 90 Comma 12 e successive modifiche ed integrazioni

finanziamento

Copertura del

Personali:

- Fideiussione bancaria a prima richiesta
- Fideiussione Enti Locali
- Fideiussione assicurativa a prima richiesta
- Fidejussione Confidi
- Fideiussione Diocesi a prima richiesta
- Fideiussione Corporate

- Fondo di Garanzia di Ente apportante

creditosportivo.it









I Fondi Speciali e gli aiuti di Stato

- La garanzia prestata dal Fondo di cui all'art. 90 Legge 289/2002 ed i contributi negli interessi del Fondo contributi possono rappresentare aiuti di Stato e come tale assoggettati alla relativa normativa dettata dalla U.E.
- Per aiuto di Stato la U.E. intende «qualunque provvedimento (sia di natura legislativa che amministrativa) che implichi un trasferimento di risorse dallo Stato o da altri enti pubblici a imprese pubbliche o private che siano, in grado, favorendo talune imprese o produzioni, di falsare la concorrenza nella misura in cui incide sugli scambi tra Stati membri.
- Aiuti di Stato sono dunque sia le sovvenzioni dirette, sia le riduzioni dei tassi di interesse, sia i conferimenti di capitale che il rilascio di garanzie.
- Anche una **A.S.D. priva di personalità giuridica** che eserciti un'attività economica deve essere considerata **impresa** e come tale assoggettata alle regole comunitarie sugli aiuti di Stato, **la mancata distribuzione di utili non è determinante a tali fini**.



Nozione di Aiuti di Stato

- 1. L'aiuto di stato, per essere tale, deve conferire all'impresa un vantaggio economico che questa non avrebbe ottenuto nella sua normale attività. Inoltre, l'aiuto di stato deve essere selettivo, cioè deve incidere sull'equilibrio tra l'impresa che ne usufruisce ed i suoi concorrenti. La selettività è il criterio che permette di distinguere l'aiuto di Stato dalle misure di carattere generale (ad es. le misure fiscali) che si applicano automaticamente ed indiscriminatamente a tutte le imprese di tutti i settori economici di uno Stato membro;
- 2. La quantificazione dell'elemento di aiuto di Stato concesso sotto forma di garanzia, come nel caso della garanzia del Fondo gestito da ICS, viene effettuata, non trattandosi di sostegno diretto in denaro, in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL); L'ESL ci dà dunque quello che sarebbe l'importo dell'aiuto se fosse stato erogato al beneficiario sotto forma di sovvenzione, al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.



Aiuti di Stato e impianti sportivi

1. Considerando 74 del Regolamento 651/2014: «Nel settore dello sport varie misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto il beneficiario non svolge un'attività economica o perché le misure non incidono sugli scambi tra Stati membri. Potrebbe essere, in determinate circostanze, il caso delle misure di aiuto che hanno un carattere puramente locale o relative ad attività amatoriali.



Aiuti di Stato e impianti sportivi

- **2.** La Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01):
- Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza: non è possibile definire categorie generali di misure di aiuti che non incidano sugli scambi tra Stati membri, tuttavia in alcune decisioni la Commissione sono emersi alcuni esempi di Strutture sportive e ricreative destinate prevalentemente ad un bacino d'utenza locale e non idoneo ad attirare clienti o investimenti da altri stati membri.
- ICS valuta caso per caso la natura d'impresa del destinatario dell'aiuto e l'idoneità dell'aiuto ad alterare gli scambi tra Stati membri.



Valutazione su Aiuti di Stato

Il richiedente deve indicare se l'impianto di cui all'aiuto richiesto:

- √ è oppure no utilizzato per offrire beni e servizi dietro
 corrispettivo in via occasionale/accessoria/prevalente,
 in tal caso indicando quali beni e servizi;
- ✓ è oppure no concesso in gestione/locazione/affitto dietro corrispettivo;
- ✓ è oppure no gestito da un soggetto che svolge attività economiche anche in altri Stati membri;
- √ ha un bacino di utenza esclusivamente o prevalentemente locale o è anche utilizzato da cittadini residenti in altri Stati membri ed in che percentuale;





- ✓ è idoneo oppure no ad attrarre cittadini residenti in altri
 Stati membri influenzandone le scelte di viaggio o soggiorno;
- ✓ può ospitare e con che frequenza competizioni o eventi (anche non sportivi) di richiamo internazionale oppure no;
- ✓ ci sono evidenze di investitori stabiliti in altri Stati membri che abbiano effettuato investimenti nell'area dove è situato l'impianto per attività analoghe a quelle svolte dell'ente destinatario della misura agevolativa;
- ✓ il territorio di ubicazione dell'impianto è idoneo per mezzi di trasporto, vie di comunicazione e strutture ricettive ad ospitare cittadini residenti in altri Stati membri.



I Regolamenti UE sugli aiuti di Stato che riguardano i Fondi Speciali

L'accesso al Fondo di Garanzia e al Fondo Contributi, nel caso in cui costituisca aiuto di Stato, è assoggettato a uno dei due regolamenti seguenti:

- ✓ Regolamento UE 1407/2013 sugli aiuti «De Minimis»
- ✓ Regolamento UE 651/2014 di esenzione che, tra l'altro, stabilisce specifiche condizioni per gli aiuti agli investimenti per le strutture sportive.



Aiuti di Stato e impianti sportivi

Art. 55 Reg. 651/2014 se il proprietario o l'utilizzatore esclusivo o prevalente (più dell'80% del tempo complessivo) è una squadra professionistica (calcio serie A, B e C e basket maschile serie A) non si può applicare l'esenzione per le infrastrutture sportive.

Negli altri casi per usufruire dell'esenzione:

- va garantito l'accesso in modo trasparente e non discriminatorio a più utenti
- vanno pubblicate le condizioni tariffarie dei club professionistici
- ogni concessione o atto a favore di terzi per costruzione, ammodernamento e/o gestione dell'infrastruttura sportiva è assegnato in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria nel rispetto della normativa applicabile in materia di appalti (D. Igs. 19 aprile 2016 n. 50)



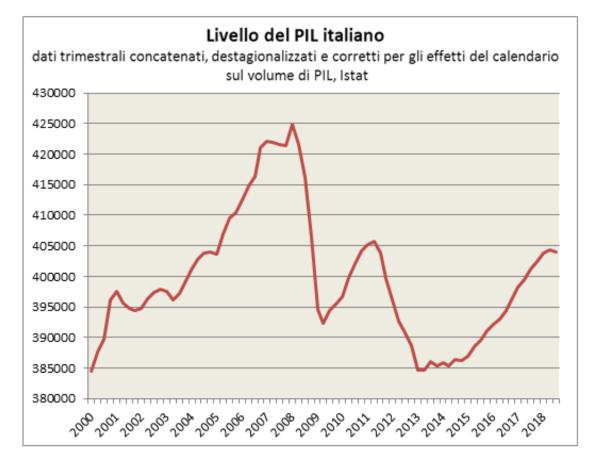
Confronto tra le prescrizioni dei Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 651/2014

Condizioni	Reg. (UE) n. 1407/2013	Reg. (UE) n. 651/2014
Soggetti beneficiari	«imprese» ai sensi Ue non in condizioni di difficoltà (solo per aiuti sotto forma di garanzia)	«imprese» ai sensi UE non in condizioni di difficoltà
Settore di intervento	Nessun settore specifico	Investimenti per infrastrutture sportive e ricreative multifunzionali
Importo massimo dell'aiuto	€ 200.000 in tre esercizi	€ 30.000.000 / costo del progetto non superiore a € 100.000.000
Ulteriori condizioni per stabilire l'importo massimo dell'aiuto	Nessuna	 ✓ 80% dei costi ammissibili se l'aiuto non supera € 2 Mln; ✓ Importo dell'aiuto non superiore alla differenza tra costi ammissibili e risultato operativo stabilito ex ante
Inizio lavori relativi al progetto sovvenzionato	Nessuna prescrizione	Inizio lavori solo dopo la presentazione della domanda di aiuto (effetto incentivazione)





Livello del PIL italiano



Elaborazione DIPE su dati Istat

Nota esplicativa: Il grafico illustra l'andamento del Prodotto interno lordo italiano reale, cioè espresso in milioni di euro a prezzi costanti del 2010. I dati trimestrali sono stati destagionalizzati per il ciclo economico e aggiustati per il numero di giorni lavorativi.

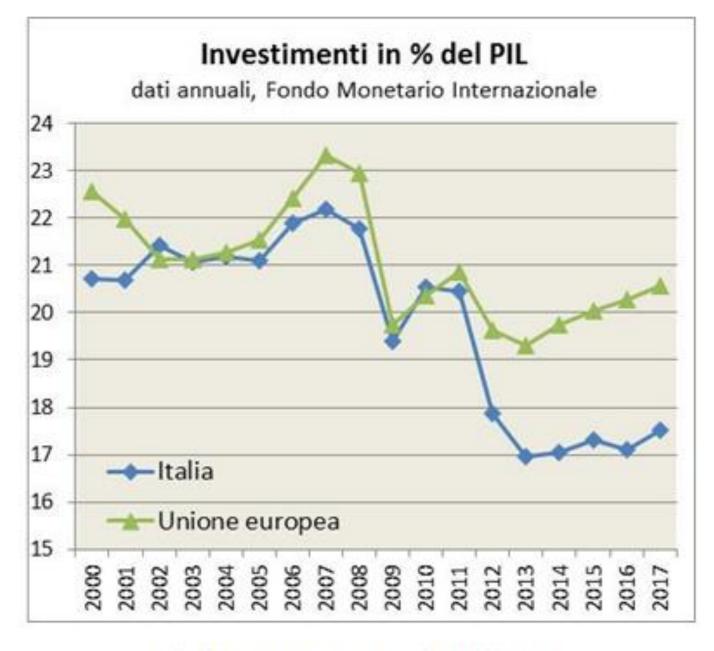












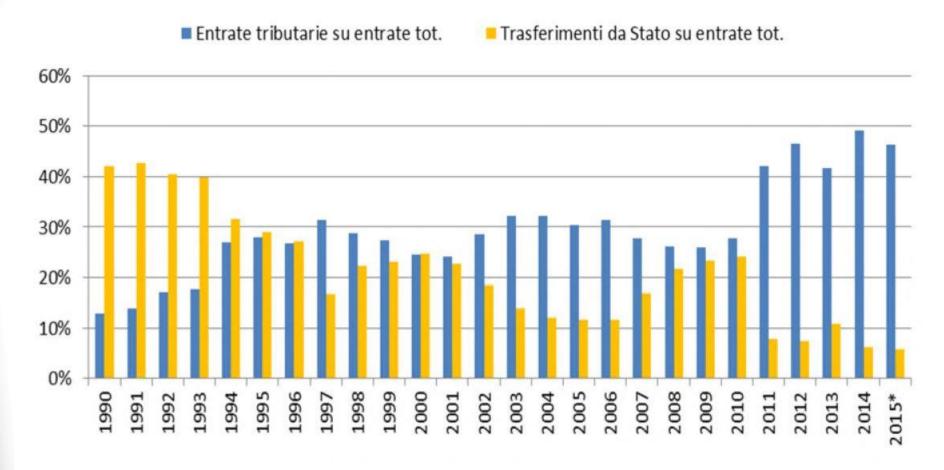
creditosportivo.it

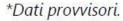






Figura 6 - Entrate delle amministrazioni comunali: entrate tributarie e trasferimenti dallo Stato (dati di cassa), 1990-2015





Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, anni vari



Raffrontando i dati italiani con quelli relativi ad altre nazioni europee si riscontra che, in media, l'Italia soffre di una carenza di spazi d'attività sportiva concentrata in alcune aree territoriali



	Num impianti per 100.000 abitanti
Francia	400 (con diverse Regioni sopra i 550)
Spagna	400
Scozia	300
Inghilterra	350 (stimato)
Italia	264 (350 nel nord)

Ripartizioni territoriali	Num impianti sportivi	Num impianti per 100.000 abitanti
Italia	148.880	264
Nord Ovest	52.330	354
Nord Est	37.200	352
Centro	29.080	271
Sud e Isole	30.280	149





INIZIATIVE PER FINANZIAMENTI A «TASSO ZERO»

2015 - 2016 - 2017 - 2018

ICS e ANCI: LO SPORT IN COMUNE





MILLE CANTIERI PER LO SPORT

è un'iniziativa







creditosportivo.it















creditosportivo.it







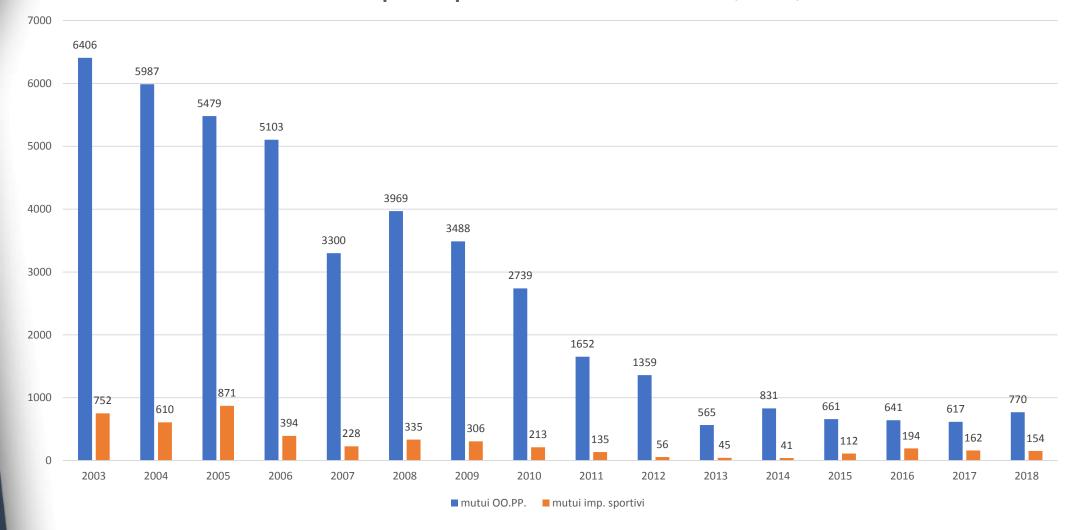


creditosportivo.it

¶ ◎ ❤️ ▶



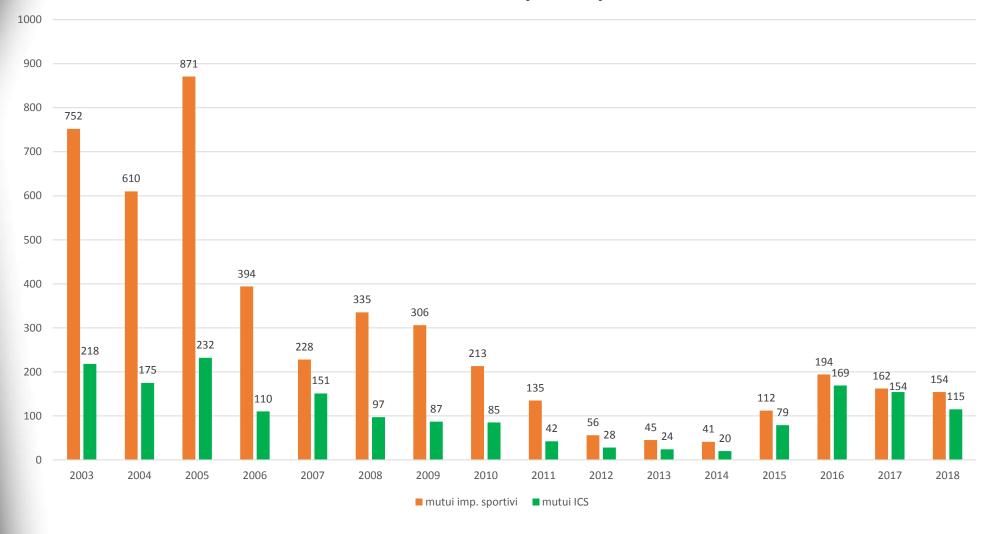
Mutui impianti sportivi su tot. mutui OO.PP. (€ milioni)







Mutui ICS su tot. mutui impianti sportivi (€ milioni)





Mutui concessi agli Enti Locali dal Sistema Bancario e CDP

		2014	2018	Delta
1	Totale mutui concessi agli EE.LL. per investimenti in opere pubbliche	831.000.000*	670.000.000*	-7,3%
2	Totale mutui concessi agli EE.LL. per investimenti sportivi	41.000.000*	154.000.000*	275,6%
3	Concessi ICS	20.600.000	115.000.000	458,3%
4	Quota di mercato ICS	53,05%	74,7%	
5	Ratio investimenti sportivi (totale investimenti sportivi/totale investimenti)	4,9%	23%	



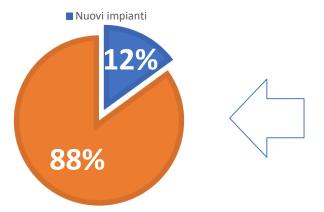


Mutui concessi agli Enti Locali dal Sistema Bancario e CDP

- 1)L'importo dei mutui concessi dal sistema bancario e CDP agli EE.LL ha avuto una **flessione di circa il 7%** tra il 2014 e il 2018.
- 2)Di contro, l'importo dei mutui concessi per investimenti sportivi è salito del 275%.
- 3)I mutui concessi da ICS sono aumentati del 450%!
- 4)Nel 2018 ICS presidia il **75% del mercato dei mutui per investimenti sportivi** a fronte del 53% del 2014.
- 5)Nel **2014** i mutui per investimenti sportivi rappresentavano meno del **5%** del totale mutui concessi per opere pubbliche, **nel 2018 il rapporto è** salito al **23%**

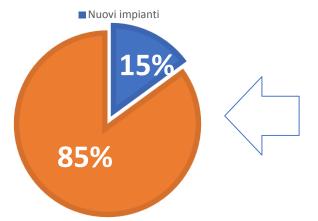


Analisi destinazione dell'investimento



Sport Missione Comune 2018

Destinazione	%
Nuovi impianti	11,87%
Ristrutturazione e adeguamento	88,13%
Totale	100,00%



Sport Missione Comune 2017

Destinazione	%
Nuovi impianti	14,94%
Ristrutturazione e adeguamento	85,06%
Totale	100,00%

creditosportivo.it



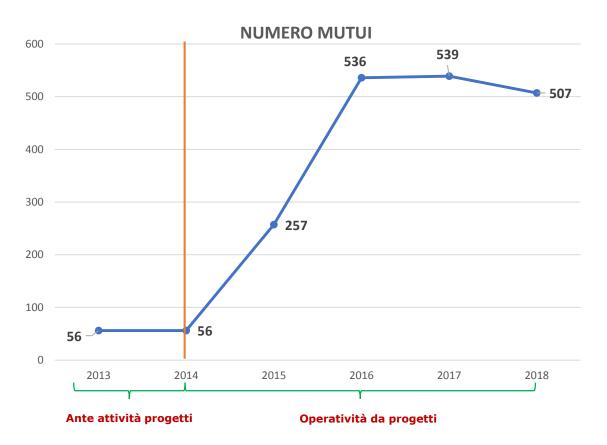








EROGAZIONI PER ANNO







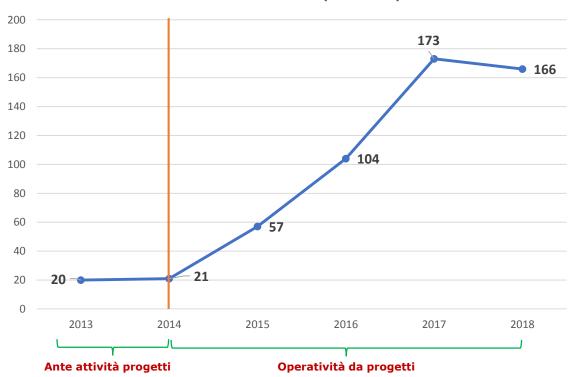






EROGAZIONI PER ANNO

IMPORTO MUTUI (€ milioni)













DATI RELATIVI A SPORT MISSIONE COMUNE E COMUNI IN PISTA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE E PER TIPOLOGIA IMPIANTI















creditosportivo.it

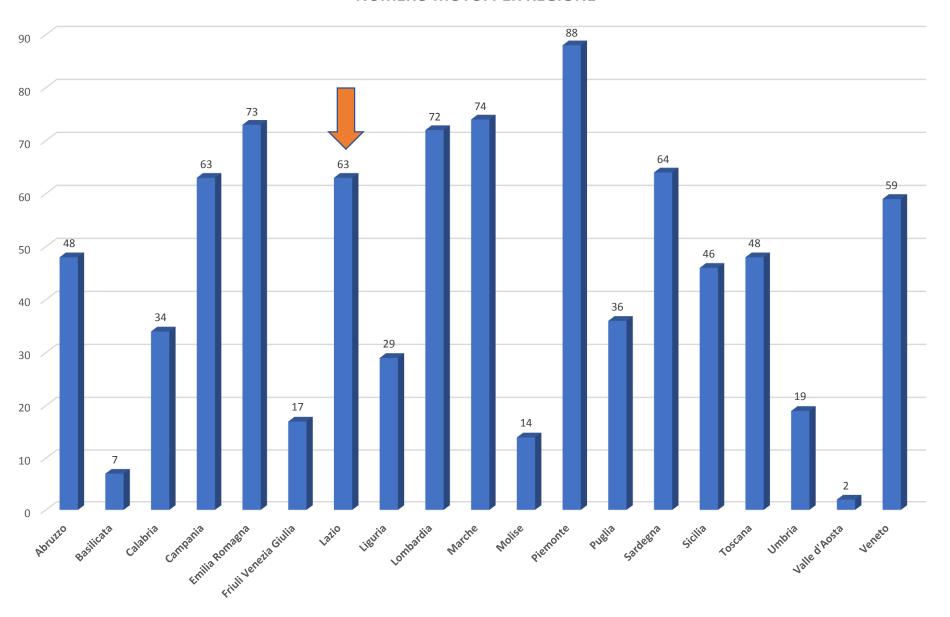








NUMERO MUTUI PER REGIONE







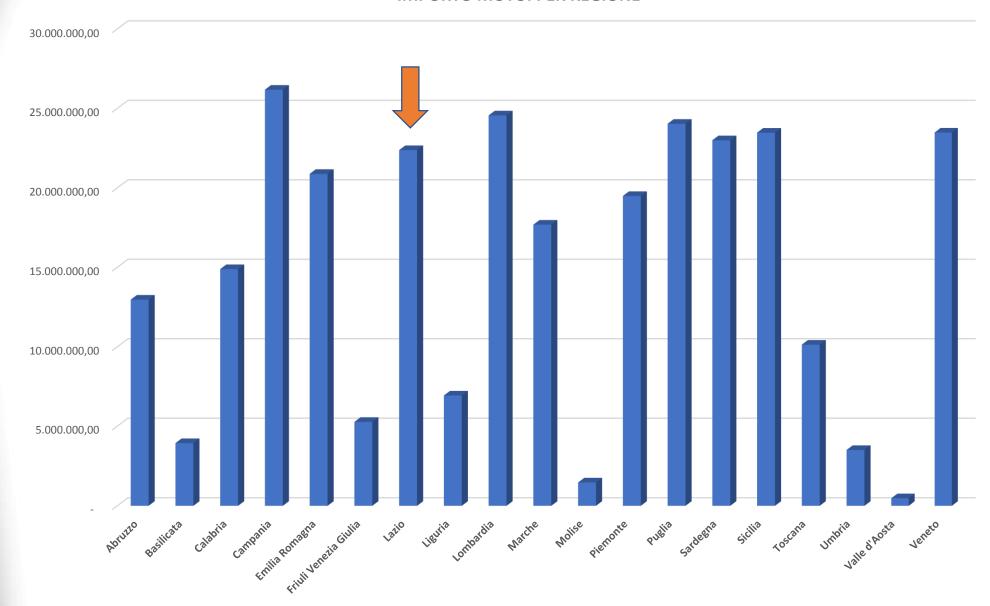








IMPORTO MUTUI PER REGIONE





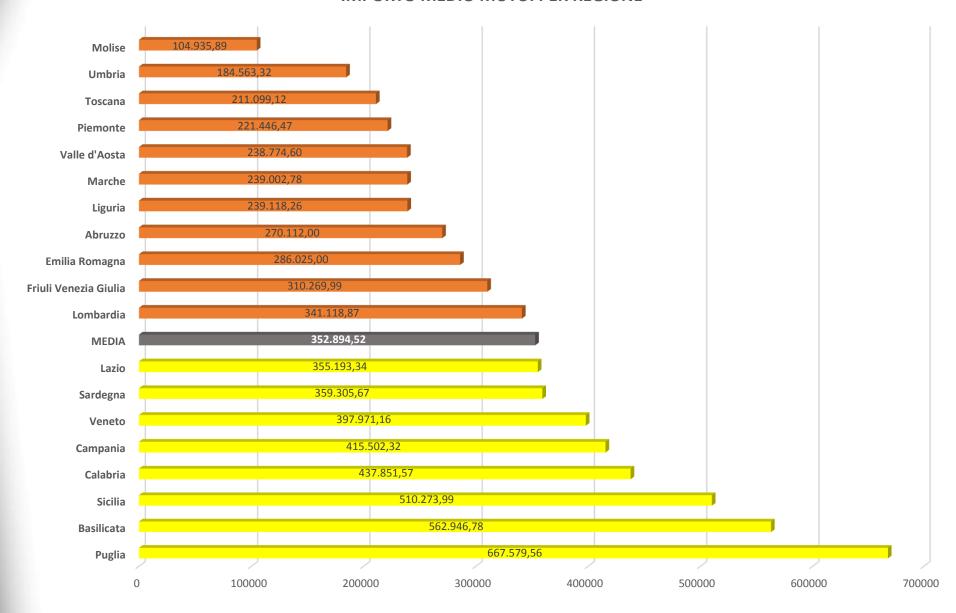








IMPORTO MEDIO MUTUI PER REGIONE





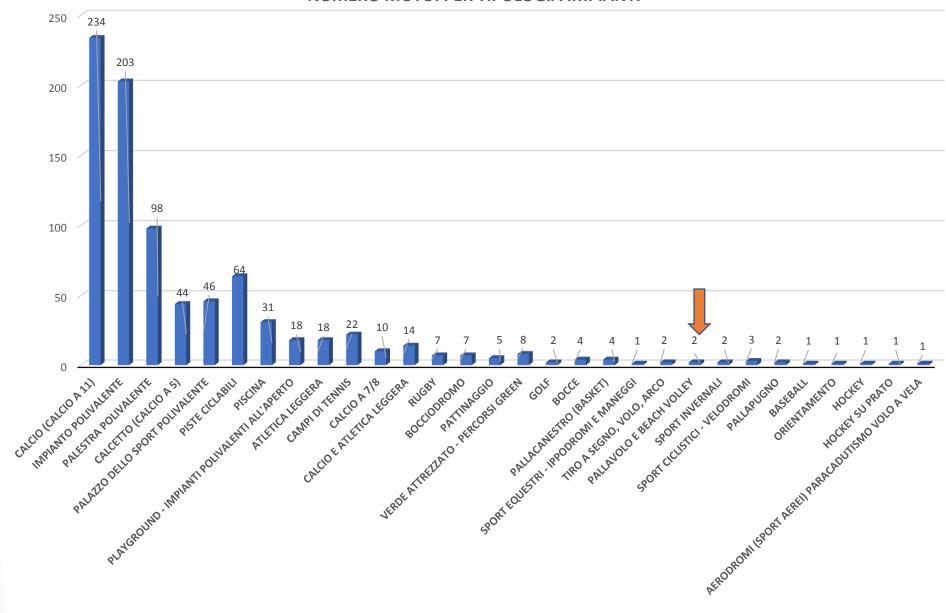








NUMERO MUTUI PER TIPOLOGIA IMPIANTI



creditosportivo.it

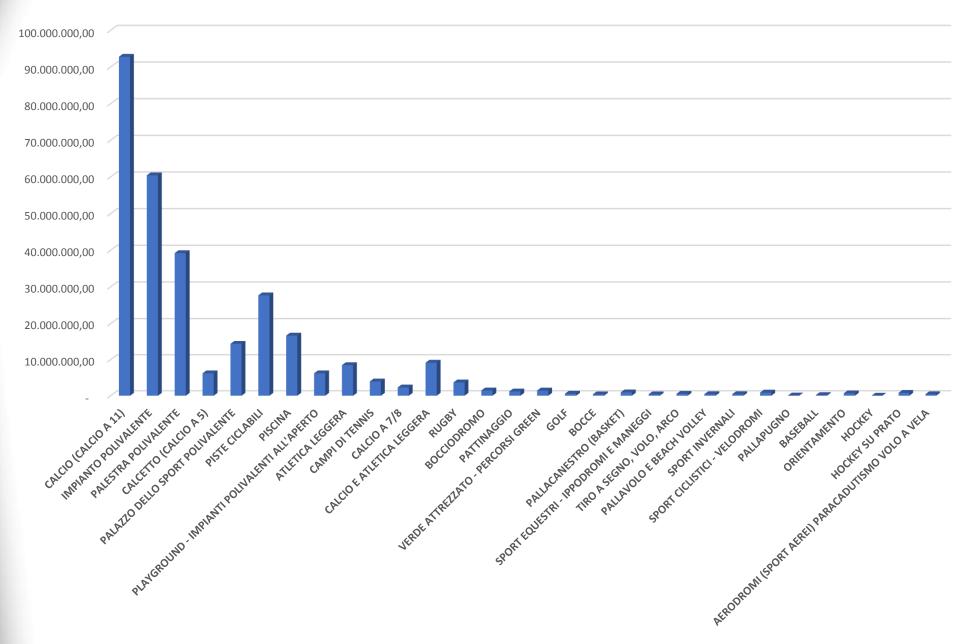








IMPORTO MUTUI PER TIPOLOGIA IMPIANTI



creditosportivo.it











€ 170.000.000 di mutui a «tasso zero» per Enti Locali importo agevolato singolo progetto max € 2.000.000 importo massimo agevolato complessivo € 6.000.000 domande entro il 5/12/2019 tramite PEC all'indirizzo: icsanci2019@legalmail.it mutui da stipulare entro il 31/12/2019

Durata mutui 15 anni «tasso zero», max 25 anni







I contributi per il totale abbattimento degli interessi possono essere utilizzati su mutui di 15 anni per:

- la realizzazione diretta delle opere sportive;
- per cofinanziare i mutui di provvista BEI a totale carico dello Stato, nell'ambito del "Piano triennale di Edilizia Scolastica relativo al periodo 2018-2020";
- per cofinanziare i contributi regionali o nazionali o europei in conto capitale (Bandi regionali, Bando Sport e Periferie, Contributi per investimenti di cui all'art. 1, comma 107, della L. 145/2018 "legge di bilancio 2019" ecc.);
- erogare i contributi agli investimenti, finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.







AVVISO PUBBLICO

Pubblicato su pagine web: www.anci.it e www.creditosportivo.it

INFORMAZIONI

prontocomuni@creditosportivo.it

Numero Verde 800.298.278 (numero gratuito) attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00

creditosportivo.it









DOMANDE PERVENUTE

Classi di comuni	numero	Importo
Fino a 5.000 abitanti	40	7.791.722,51
Oltre 5.000 e fino a 100.000 abitanti	46	21.552.084,47
Oltre 100.000 abitanti	10	4.366.981,16
TOTALE	96	33.710.788,14



#NOISIAMOPER LO SPORT NEI COMUNI CON FINANZIAMENTI A TASSO ZERO





DOMANDE PERVENUTE

Regioni	numero	Importo
Abruzzo	2	450.000,00
Basilicata	2	920.000,00
Calabria	2	527.855,03
Campania	3	2.000.000,00
Emilia Romagna	13	5.430.096,56
Lazio	4	931.474,05
Liguria	1	94.000,20
Lombardia	29	8.034.368,85
Marche	9	1.801.984,27
Molise	4	400.505,02
Piemonte	2	775.500,00
Puglia	6	4.089.000,00
Sardegna	4	1.498.933,00
Sicilia	2	1.310.000,00
Toscana	10	4.983.181,16
Umbria	2	163.890,00
Veneto	1	300.000,00
тс	OTALE 96	33.710.788,14

creditosportivo.it

f ◎ У ▶



DOMANDE PERVENUTE

Impianti	numero	Importo
CALCIO (CALCIO A 11)	34	10.858.106,66
IMPIANTO POLIVALENTE	28	7.972.510,37
PALESTRA POLIVALENTE	6	1.379.207,06
CALCIO E ATLETICA LEGGERA	5	2.957.000,00
PALAZZO DELLO SPORT POLIVALENTE	5	3.700.363,50
CALCETTO (CALCIO A 5)	4	353.567,43
PISCINA	3	4.113.100,00
BOCCIODROMO	2	370.000,00
CAMPI DI TENNIS	2	134.000,00
TIRO A SEGNO, VOLO, ARCO	2	204.000,00
ALTRO	1	241.851,96
ATLETICA LEGGERA	1	310.000,00
CANOTTAGGIO E CANOA	1	150.000,00
RUGBY	1	500.000,00
SOFTBALL	1	467.081,16
TOTALE	96	33.710.788,14

DOMANDE PERVENUTE

Intervento	numero	Importo
RISTRUTTURAZIONE	55	17.424.123,65
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	22	5.772.405,47
ADEGUAMENTO A NORMA	10	4.569.200,00
NUOVO IMPIANTO	6	5.290.059,02
AMPLIAMENTO	2	595.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE	1	60.000,00
TOTALE	96	33,710,788,14



#NOISIAMOPER LO SPORT NEI COMUNI CON FINANZIAMENTI A TASSO ZERO









Sviluppo degli investitori privati nel settore degli impianti sportivi a causa delle restrizioni alla finanza locale

Gli effetti sugli impianti:

- Maggiore qualità progettuale, strutturale e gestionale: polifunzionalità, flessibilità, materiali, managerialità
- Maggiore sostenibilità economica
- Attenzione alla riduzione dei costi (efficientamento energetico)
- Tipologie di impianti realizzati (piscine, palestre, campi calcetto)





L'ICS offre attività di supporto specialistica alle P.A. nella valutazione preliminare di convenienza per la scelta tra diverse modalità realizzative dell'impianto sportivo:

- appalto tradizionale
- forme di partenariato pubblico-privato e nella redazione dello Studio di fattibilità posto a base delle gare.

<u>L'ICS ha attivato il servizio di asseverazione dei Piani Economico</u> Finanziari

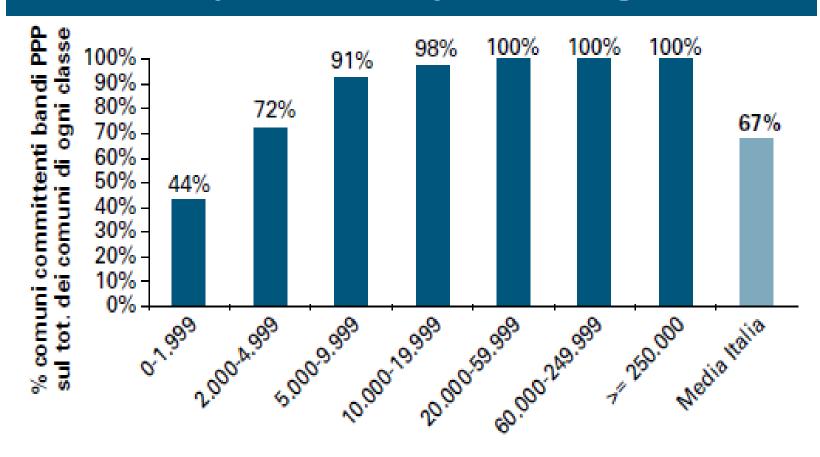
L'ICS offre consulenza specialistica, direttamente o mediante consulenti indipendenti, anche ai **promotori privati** nella: **strutturazione delle proposte** rivolte alle P.A.

- redazione degli studi di fattibilità
- verifiche preliminari di sostenibilità finanziaria
- funzionalità tecnico-progettuale
- bancabilità degli investimenti





Figura 12. I comuni coinvolti almeno una volta come committenti di bandi PPP nel periodo 2002-2017, per classe demografica



Classe di ampiezza demografica

Fonte: elaborazione IFEL e Cresme Europa Servizi su dati infoppp.it, anni vari







Tabella 2. Mercato PPP, bandi di gara pubblicati e incidenza sulle OO.PP., 2002-2017

	Ba	ndi PPP	% bandi PPP su OO.PP.	
Anni	Numero	Importo (Min €)	Numero	Importo
2002	332	1.429	0,9%	6,0%
2003	514	3.767	1,5%	11,5%
2004	802	2.137	2,6%	6,6%
2005	968	5.448	3,2%	17,0%
2006	785	8.396	2,9%	28,1%
2007	949	4.838	3,7%	17,2%
2008	1.290	5.679	5,3%	18,4%
2009	1.849	4.766	10,0%	18,6%
2010	2.986	7.315	16,1%	26,5%
2011	2.779	9.611	16,6%	35,7%
2012	3.013	7.127	19,0%	32,4%
2013	2.843	3.945	20,3%	22,8%
2014	3.064	3.469	17,5%	12,6%
2015	3.302	6.604	17,7%	22,8%
2016	3.092	12.062	18,4%	50,4%
2017	3.297	5.979	17,7%	23,5%
2002-2017	31.865	92.572	8,8%	21,3%

Fonte: elaborazione IFEL e Cresme Europa Servizi su dati infoppp.it, anni vari





Tabella 5. Mercato PPP, bandi di gara pubblicati (valori percentuali), per settore, somma 2002-2017

Settore	Numero bandi (%)	Importo bandi (%)	Importo bandi al netto dei <i>big deal</i> (%)		
Edilizia sociale e pubblica	22%	6%	10%		
Riassetto di comparti urbani	2%	2%	3%		
Edilizia sanitaria	3%	9%	14%		
Edilizia scolastica	3%	2%	3%		
Strutture cimiteriali	4%	3%	4%		
Impianti sportivi	22%	4%	6%		
Strutture ricettive	4%	1%	1%		
Parcheggi	5%	3%	5%		
Arredo urbano e verde pubblico	17%	2%	2%		
Energia e telecomunicazioni	13%	22%	31%		
Ambiente	1%	18%	12%		
Trasporti	2%	26%	4%		
Porti e logistica	2%	3%	4%		
Altro	1%	0,4%	1%		
TOTALE	100%	100%	100%		
Fonte: elaborazione IFEL e Cresme Europa Servizi su dati infoppp.it, anni vari					

creditosportivo.it





Tabella 1. Mercato impianti sportivi dei comuni, percentuale bandi PPP su OO. PP., 2002-2017

Anni	00	.PP.	F	PPP		enza % u OO.PP.
	Numero	Importo (MIn €)	Numero	Importo (MIn €)	Numero	Importo
2002	1.091	392	42	83	3,8%	21,2%
2003	1.266	579	56	208	4,4%	36,0%
2004	1.021	509	77	110	7,5%	21,5%
2005	1.093	540	98	96	9,0%	17,7%
2006	1.097	435	72	98	6,6%	22,5%
2007	902	482	145	185	16,1%	38,3%
2008	965	446	183	129	19,0%	28,9%
2009	882	324	400	135	45,4%	41,6%
2010	958	289	571	133	59,6%	45,9%
2011	875	277	589	162	67,3%	58,6%
2012	1.123	279	778	135	69,3%	48,6%
2013	914	239	668	144	73,1%	60,4%
2014	988	284	639	164	64,7%	57,9%
2015	1.147	366	781	235	68,1%	64,3%
2016	1.145	500	645	384	56,3%	76,7%
2017	1.282	864	726	712	56,6%	82,5%
2002-2017	16.749	6.803	6.470	3.113	38,6%	45,8%

Fonte: elaborazione IFEL e Cresme Europa Servizi su dati infoppp.it, anni vari

creditosportivo.it





Tabella 3. Mercato OO.PP., aggiudicazioni, per tipo di mercato, somma e media annua 2002-2017

	Somma 2	2002-2017	Media annua 2002-2017	
Mercato	Numero aggiudicazioni	lmporto aggiudicazioni (MIn €)	Numero aggiudicazioni	Importo aggiudicazioni (MIn €)
PPP	8.525	69.992	533	4.375
- Concessioni di lavori	2.554	47.388	160	2.962
- Concessioni di servizi	5.484	16.963	343	1.060
- Altre gare PPP	487	5.640	30	353
Altri mercati*	234.328	270.361	14.646	16.898
TOTALE	242.853	340.353	15.178	21.272

^{*} Altri mercati: mercato dei lavori tradizionali (appalti di sola esecuzione, appalti integrati e contraente generale) e mercato complesso della costruzione/manutenzione e gestione (appalti misti di lavori e servizi senza capitali privati).

Fonte: elaborazione IFEL e Cresme Europa Servizi su dati Osservatorio Opere pubbliche e infoppp.it, anni vari



Tabella 6. Mercato PPP, aggiudicazioni (valori percentuali), per settore, somma 2002-2017

Settore	Numero aggiudicazioni (%)	Importo aggiudicazioni (%)	Importo aggiudicazioni al netto dei <i>big deal</i> (%)
Edilizia sociale e pubblica	17%	5%	9%
Riassetto di comparti urbani	1%	2%	4%
Edilizia sanitaria	4%	9%	15%
Edilizia scolastica	6%	2%	3%
Strutture cimiteriali	7%	3%	5%
Impianti sportivi	17%	3%	5%
Strutture ricettive	2%	1%	1%
Parcheggi	7%	3%	5%
Arredo urbano e verde pubblico	13%	1%	2%
Energia e telecomunicazioni	19%	18%	28%
Ambiente	2%	14%	12%
Trasporti	2%	35%	5%
Porti e logistica	2%	3%	5%
Altro	1%	1%	1%
TOTALE	100%	100%	100%

Fonte: elaborazione IFEL e Cresme Europa Servizi su dati infoppp.it, anni vari







VALORE STIMATO DEL MERCATO DEI LAVORI PER IMPIANTI SPORTIVI EFFETTUATI IN PPP

	AGGIUDICA	AZIONI PPP	% AGGIUDICAZIONI PPP su OO.PP.		
	NUMERO	Importo (Mln €)	NUMERO	IMPORTO	
Anno 2017	727	5373	6,50%	33,60%	
di cui IMPIANTI SPORTIVI	17%	3%			
di cui CONCESSIONI					
LAVORI	30%	68%			
stima PPP per LAVORI impianti sportivi		110			



Dati relativi bandi regionali

REGIONE	C/CAPITALE	C INTERESSI		
LOMBARDIA	19.674.000,00			
FRIULI VG	6.400.000,00			
CALABRIA	32.000.000,00	22.500.000,00		
VENETO	920.000,00			
EMILIA ROMAGNA	20.000.000,00			
PIEMONTE	3.000.000,00	586.000,00		
LAZIO	6.500.000,00			
MARCHE	3.600.000,00			
CAMPANIA	22.000.000,00			
SARDEGNA	5.600.000,00			
SICILIA	//			
PUGLIA	8.000.000,00			
UMBRIA	400.000,00			
ABRUZZO	2.400.000,00			
MOLISE	10.000.000,00			
LIGURIA	1.500.000,00			
VALLE D'AOSTA	//			
BASILICATA	2.000.000,00			
TOSCANA	2.120.000,00			
BOLZANO	//			
TRENTO	//			
	126.440.000,00			
MIUR palestre scolastiche	50.000.000,00			





LEGGE N. 9/2016 – Misure urgenti per favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, Legge - G.U. n. 18 del 23 gennaio 2016

Art. 15 vorire la realizzazione di ir

Misure urgenti per favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane

1. Ai fini del potenziamento dell'attività sportiva agonistica nazionale e dello sviluppo della relativa cultura in aree svantaggiate e zone periferiche urbane, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana, e' istituito sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il **Fondo «Sport e Periferie»** da trasferire al Comitato olimpico nazionale italiano (CONI). A tal fine e' autorizzata la spesa complessiva di <u>100 milioni di euro nel triennio 2015-2017</u>, di cui 20 milioni nel 2015, 50 milioni di euro nel 2016 e 30 milioni di euro nel 2017.





Fondo "Sport e Periferie"

Rifinanziato dalla legge di bilancio 2018 con € 100 milioni annui il Fondo Sport e Periferie. Gli interventi saranno selezionati da un apposito Comitato nominato dal CONI, favorendo gli interventi cantierabili e cofinanziati dal proponente, gli interventi di recupero ed adeguamento funzionale dei complessi sportivi già esistenti nonché la sostenibilità economica alla luce della popolazione residente nel comune in cui è ubicato l'impianto sportivo, mediante l'assegnazione di un contributo massimo per intervento di euro 2.000.000



Fondo "Sport e Periferie"

La L. 27 dicembre 2017, n. 205 ha disposto (con l'art. 1, comma 362) che "Al fine di attribuire natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, e' autorizzata la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, da iscrivere su apposita sezione del relativo capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri".

Lo stanziamento è poi stato portato a € 72 milioni per contributi massimi di € 500mila per un massimo del 75% del quadro economico.



Dati relativi al bando 2018 Sport e Periferie

	Totale richieste	Contributi richiesti	Richieste Finanziate	% finanziata	Contributi accordati	% finanziata	Richieste non finanziate	% non finanziata	Contributi non accordati	% non finanziata
Enti Territoriali	1141	284.531.588	225	19,72%	66.051.840	23,21%	916	80,3%	218.479.748	76,79%
No Profit	117	28.376.477	15	12,82%	4.275.328	15,07%	102	87,2%	24.101.149	84,93%
Imprese	27	5.433.247	2	7,41%	654.089	12,04%	25	92,6%	4.779.158	87,96%
Università	6	2.528.857	2	33,33%	890.705	35,22%	4	66,7%	1.638.152	64,78%
Scuole	7	846.438	0	0,00%	0	0,00%	7	100,0%	846.438	100,00%
Federazioni	2	497.500	0	0,00%	0	0,00%	2	100,0%	497.500	100,00%
Parrocchie	9	2.451.736	0	0,00%	0	0,00%	9	100,0%	2.451.736	100,00%
Totale	1309	324.665.843	244	18,64%	71.871.962	22,14%	1.065	81,4%	252.793.881	77,86%



LEGGE N. 9/2016 – Misure urgenti per favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane

6. Al di fuori degli interventi previsti dal Piano di cui al comma 3, le associazioni e le società sportive senza fini di lucro possono presentare agli enti locali, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile. Se gli enti locali riconoscono l'interesse pubblico del progetto affidano la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni.



Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018)

Commi 621-627 «Sport bonus - Credito d'imposta per erogazioni liberali per ristrutturazioni impianti sportivi»

Per le erogazioni liberali in denaro effettuate da privati nel corso dell'anno solare 2019 per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per le realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche, ancorché destinati ai soggetti concessionari o affidatari degli impianti, spetta un credito d'imposta, pari al 65 per cento.

A persone fisiche e enti non commerciali il credito è riconosciuto nei limiti del 20% del reddito imponibile e del 10% per i titolari di reddito d'impresa ed è ripartito in tre quote annuali di pari importo.

Il credito è utilizzabile nel limite di € 13,2 milioni Modalità operative dettate dal DPCM del 30 aprile 2019





Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018)

il comma 107 dell'articolo 1 "Per l'anno 2019, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, nel limite complessivo di 400 milioni di euro. I contributi di cui al periodo precedente sono assegnati, entro il 10 gennaio 2019, con decreto del Ministero dell'interno, ai comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti nella misura di 40.000 euro ciascuno, ai comuni con popolazione tra 2.000 e 5.000 abitanti nella misura di 50.000 euro ciascuno, ai comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti nella misura di 70.000 euro ciascuno e ai comuni con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti nella misura di 100.000 euro ciascuno.



D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (c.d. Decreto Crescita)

L'articolo 30 assegna contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti pari a 50.000 euro, ai comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti pari a a 70.000 euro, ai comuni con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti pari a 90.000 euro, ai comuni con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti pari a 130.000 euro, ai comuni con popolazione tra 50.001 e 100.000 abitanti pari a 170.000 euro, ai comuni con popolazione tra 100.001 e 250.000 abitanti pari a 210.000 euro e ai comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti pari a 250.000 euro.

I lavori devono iniziare entro il 31 ottobre 2019.



I NOSTRI CONTATTI

REFERENTE COMMERCIALE DELLA TOSCANA

LUCA DE VITO cell. 3458850993 email luca.devito@creditosportivo.it

Sede di Roma

- NUMERO VERDE 800.298.278 attivo dalle 9:00 alle 17:00
- EMAIL

info@creditosportivo.it infofondodigaranzia@creditosportivo.it

eduardo.gugliotta@creditosportivo.it

TUTTE LE INFO DISPONIBILI SU:

www.creditosportivo.it

